



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"

Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L
Tel: 0721714376 – 0721742476 Fax: 0721/715533

E-mail: psic82000l@istruzione.it - psic82000l@pec.istruzione.it Sito Web: www.mercantinifossombrone.gov.it

Piano Annuale per l'Inclusione
P.A.I.
A.S. 2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	48
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	25
➤ ADHD/DOP (disturbo oppositivo provocatorio)	1
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro BES Certificati	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	
Totali	92
9,3% su popolazione scolastica	987
N° PEI redatti dai GLHO	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali (classi aperte, ecc.) -Progetto musicale -Progetto "Lab. Teatrale" -Progetto "Lab. Legalità" -Progetto Integrazione -Progetto Centro Diurno -Progetto "Facciamo i compiti" -Progetto sportello-ascolto -Prevenzione DSA nella scuola dell'infanzia - Progetto Forte Flusso migratorio -Collaborazione con I.I.S. Donati	Sì
Assistente educativo e culturale - AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione (difficoltà di linguaggio- Aba- Braille)	Attività individualizzate	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Referenti Asur e privati	Sì
Docenti tutor/mentor	Docente Tutor per neo-assunti	Sì
	Docente Tutor per formazione universitaria	Sì
Altro:	Interventi psicologici in alcune classi dell'Istituto	Sì
Altro:		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Prove m.t. screening DSA nella scuola Primaria e Secondaria I grado	Sì
	Protocollo somministrazione farmaci in orario scolastico	Sì
	Formazione sulla dipendenza da droghe in età scolare	Sì
	Laboratori educativi nella Secondaria I grado su tematiche relative alla diversità e all'inclusione	Sì

	Collaborazione con Casa di riposo per anziani Scuola Primaria e Secondaria I grado	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (Per lo più coincidono con gli insegnanti di sostegno) Spider – prevenzione DSA Inclusione alunni stranieri – progetto intercultura	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Screening DSA	Si

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Protocollo somministrazione farmaci in orario scolastico	Si
	Altro: Concorsi	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Protocolli di intesa formalizzati sul disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili: Protocollo somministrazione farmaci a scuola	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Comodato d'uso di materiale didattico	Si
Altro:		
F. Rapporti con privato sociale e volontariato ed enti pubblici	Rapporti territoriali integrati a livello di singola scuola: -Ambito -Amm. Comunali -Associazione onlus -Associazione private -Asur	Si

	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe: -utilizzo di nuove tecnologie per l'innovazione didattica Valutare e certificare: le novità, i problemi, le prospettive	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

	DISABILITA'	DSA	SVANTAGGI OGGETTIVAMENTE DOCUMENTATI
DIRIGENTE	Si attiverà nella ricerca ed utilizzo funzionale delle risorse scolastiche, istituzionali e non: le risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato, del privato sociale, intraprendendo con loro un patto di sostegno reciproco al fine di favorire il conseguimento di risultati migliori.		

	<p>Si impegnerà, operando scelte organizzative e gestionali a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intensificare la collaborazione tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli operatori coinvolti; sia Enti locali che Associazioni culturali: - a individuare modalità e tempi di coinvolgimento di figure professionali scolastiche implicate nel percorso formativo degli studenti; - a sostenere e diffondere l'uso di sussidi informatici e misure didattiche idonee alla realizzazione del diritto alla studio per gli studenti con BES. <p>Nel PTOF d'Istituto troveranno esplicitazioni: un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato sulla lettura di inclusività relativo alle singole scuole, relativo ad obiettivi di miglioramento da perseguire in base alla trasversalità, negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti; l'impegno e la partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.</p>

DOCENTI DI SOSTEGNO	Favoriranno situazioni didattiche formative e relazionali mirate a realizzare il processo di integrazione in con titolarità con gli insegnanti curricolari. Formuleranno con il GLHO il PEI.	Collaboreranno con il Tutor o coordinatore alla stesura del PDP che sarà poi realizzato con il GLHO	Saranno di aiuto nell'osservazione dei BES non certificati e collaboreranno con il Tutor o coordinatore alla stesura del PDP
REFERENTI PER: -DISABILITA' -DSA ALTRI BES	Sarà punto di riferimento per i colleghi d'Istituto. Si attiverà per la predisposizione degli incontri, per la stesura e la revisione del PEI. Parteciperà a momenti di formazione specifica e al GLHI.	Curerà ed elaborerà i risultati delle azioni previste dal Progetto Spider. Provvederà ad organizzare la somministrazione delle prove di screening. Sarà punto di riferimento per tutti i colleghi per le misure da adottare per gli alunni con BES. Sarà disponibile ad incontrare le famiglie degli alunni interessati e parteciperà al GLHI.	Collaborerà con il team di classe nell'individuare situazioni di svantaggio, riferite alle varie aree e delle conseguenti misure da mettere in atto per gli alunni stranieri. Parteciperà al GLHI.
EQUIPE DOCENTI	Si impegnerà a migliorare il grado di inclusione nelle singole classi visto come obiettivo trasversale della prassi inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.		
	Sarà corresponsabile dell'azione educativa - didattica, Condividerà il PAI	Curerà l'azione educativa - didattica degli alunni DSA Favorirà il successo scolastico con interventi mirati, stabiliti nel PDP Verranno valorizzati i punti di forza Verranno elencati nel PDP i mezzi compensativi	Accoglienza degli alunni stranieri appena arrivati Curerà il loro inserimento Seguirà l'inserimento degli alunni BES Verranno predisposti i relativi PDP ove necessitano
UFFICISEGRETERIA	Raccoglieranno e archivieranno le documentazioni relative agli alunni. Collaboreranno con i docenti referenti e curricolari Cureranno il rapporto scuola-famiglia		
COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboreranno al bisogno all'assistenza degli alunni disabili		
GLHI	Svolgerà un ruolo di consulenza e di supporto verso i colleghi; raccoglierà e coordinerà le proposte formulate dai singoli GLHO;		

	rileverà il livello di inclusione della scuola; elaborerà una proposta del PAI da redigere entro il termine di ogni anno scolastico.		
--	--	--	--

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell'ottica di poter disporre di professionalità sempre più preparate e capaci di essere punti di riferimento per i colleghi, si ritiene opportuno favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento relativi a:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Organizzazione di attività riguardanti alunni con Bisogni Educativi Speciali

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità certificata verrà effettuata sulla base del Piano Educativo individualizzato e tenendo conto della griglia di valutazione per obiettivi minimi inserita nel PTOF dell'istituto. Saranno pertanto previste, ove necessario, prove scritto-orali-grafiche individualizzate oppure, ove permesso dalla disabilità specifica, prove di difficoltà graduate che ne permettano la risoluzione anche da parte dell'alunno disabile. Le prove saranno formulate dal docente di sostegno insieme al docente curricolare.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DSA E ALTRI BES

Per gli alunni con DSA certificati e con BES la valutazione terrà conto delle specifiche situazioni soggettive e del Piano Didattico Personalizzato. I docenti adotteranno specifiche strategie didattiche e riserveranno attenzione ai nuclei fondanti la disciplina a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Si porta un esempio; in fase di correzione degli elaborati per gli alunni con DSA specifico, non si terrà conto degli errori ortografici ma si orienterà la valutazione su competenze più ampie e generali

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI

Per la valutazione degli alunni stranieri si tengono presenti, come per tutto ciò che riguarda l'azione didattica destinata all'alunno straniero, le linee Guida MIUR del mese di Febbraio 2014 e ad essa si rimanda. In generale ogni valutazione iniziale, in itinere, finale, non può che essere collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni e quello predisposto per gli alunni stranieri neo-arrivati è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Il primo periodo deve essere prevalentemente finalizzato all'apprendimento della lingua italiana ed al suo utilizzo per comunicare.

In base al periodo di arrivo, delle informazioni raccolte, delle abilità e delle conoscenze dell'alunno, la valutazione del primo quadrimestre può rispettare i seguenti requisiti:

- non essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella fase della prima alfabetizzazione della lingua italiana
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento:
 - le attività dei corsi laboratoriali di alfabetizzazione, il recupero (attraverso test d'ingresso, in itinere e finali) diventano parte integrante della valutazione di italiano;
 - essere espressa solo in alcune discipline di tipo pratiche (arte, scienze motorie, musica, attività di laboratorio). In tali situazioni il verbale di scrutinio chiarirà le motivazioni di tale scelta. Sarà cura di ogni docente semplificare i contenuti disciplinari della classe, viste le difficoltà nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere formulata visto che costituisce la base per accedere o non accedere alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

IL GLHI si occuperà di organizzare e stabilire compiti e funzioni in rapporto agli alunni con BES presenti nell'Istituto:

- Rilevazione BES, monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H.O. operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per L'Inclusione";
- Rapporti con CTI, CTS, servizi sociali, servizi territoriali per attività di formazione, tutoraggio e quanto altro.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Servizi educativi del comune di Fossombrone: educatori domiciliari, assistenti dei servizi sociali
- Servizi educativi del comune di S. Ippolito: educatori domiciliari, assistenti sociali, trasporti
- Servizi ASUR: equipe medico e socio-psico-pedagogica
- Centri medici e specialisti accreditati
- Accordo di Programma quinquennale per l'integrazione degli alunni con disabilità relativo alle scuole della provincia di Pesaro-Urbino.

Attività per la promozione del successo scolastico, contro la dispersione scolastica e per la promozione dell'integrazione degli alunni stranieri:

PROGETTI:

- Progetto Spider (ex)
- Progetto a Forte Flusso migratorio (Progetto aree a rischio art 9 CCNL)
- Progetti Flessibilità
- Progetto Sportello psicologico
- Progetto Prevenzione DSA scuola infanzia

PROTOCOLLI:

- Somministrazione dei farmaci
- Accoglienza degli alunni stranieri redatto dalla Commissione Intercultura

ACCORDI:

- di rete con l'Università di Urbino
- di rete con Istituti secondari di I e II grado
- di programma con la provincia

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI. (Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ritenendo che la famiglia sia un luogo privilegiato dell'educazione, la scuola condivide il Progetto educativo con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino nelle comuni finalità educative".

Il nostro Istituto pone particolare attenzione nel cambio di ordine di scuola prevedendo momenti di incontro con i genitori, figure professionali, referenti delle scuole in entrata e in uscita. Nel momento di ingresso a scuola si prevedono momenti di incontro tra genitori e docenti per gli alunni con BES. Si effettua un incontro di stesura P.E.I e verifica con personale Asur, docenti e famiglia. Laddove si ritiene opportuno è prevista una verifica in itinere.

Di norma il GLHI si riunisce circa due volte all'anno. Il gruppo H formato dai docenti di sostegno si riunisce ogni volta se ne ravvisa la necessità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità si procederà:

- a rafforzare il metodo di studio
- al recupero, dove è possibile, dei prerequisiti per le classi prime anche se necessitano periodi più lunghi
- all'attivazione di percorsi inclusivi
- all'elaborazione semplice e chiara di livelli minimi attesi per le varie discipline
- all'utilizzo del tutoring

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per valorizzare le risorse esistenti nell'Istituto sarà operata una ricognizione delle competenze dei docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione dei momenti formativi. Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, al fine di accedere agli ausili necessari per la disabilità, agli strumenti didattici ed alle proposte formative, saranno nostri interlocutori privilegiati il CTS e il CTI.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione da parte dei docenti al fine di potenziare l'inclusione. Preparazione professionale approfondita di due o più docenti che diventano punto di riferimento per i colleghi d'Istituto

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per favorire il passaggio di ogni alunno tra i vari ordini di scuole si mettono in atto le finalità contemplate nel progetto continuità e orientamento:

continuità in ingresso:

- Giornata di accoglienza con attività laboratoriali
- Incontro informativo con le famiglie per illustrare il POTF d'Istituto
- Incontro con la famiglia
- Incontro informativo con docente referente inclusione
- visione e lettura delle schede di informazione (PEI – PDP)

Orientamento in itinere:

- Si organizzano incontri per verificare il percorso evolutivo dell'alunno cercando di far emergere le abilità individualizzate

Orientamento in uscita:

- Attività laboratoriali presso il n/s Istituto a cura degli Istituti di istruzione superiore
- Incontro informativo con docenti orientatori degli Istituti di istruzione superiore con alunni-famiglie
- Utilizzo del software orientativo S.OR.PRENDO
- Progetto provinciale "Studente per un giorno"
- Incontro con referenti delle scuole superiori

Passaggio di informazioni:

- Si programmano momenti di confronto tra le varie istituzioni sul percorso evolutivo degli alunni con BES

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/'19.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/'19